GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE



LE PAGINE DELLA CULTURA

Lettura dei giornali a cura di Héctor Abad Faciolince coordinamento di Stefania Mascetti e Alberto Notarbartolo

L'informazione culturale ha assunto uno spazio sempre più rilevante sulla stampa quotidiana e settimanale. Dalle storiche terze pagine dei quotidiani italiani, la cultura ha trovato nuovi spazi nelle pagine centrali e in inserti periodici, innovando gli stili e i contributi. La lettura delle pagine culturali è tanto più interessante a livello internazionale: le pagine culturali ci aiutano a capire di che cosa si sta parlando, che cosa si legge o si guarda nei vari paesi, le spinte innovative e gli interrogativi che attraversano l'arte e la cultura. Festivaletteratura - in collaborazione con Internazionale - ogni mattina offrirà la rassegna stampa delle pagine culturali dei giornali di tutto il mondo. La rassegna stampa sarà commentata da un importante scrittore e giornalista straniero ospite del Festival.

7.07 / 17 /

11

10:00, Palazzo Ducale - Cantine di Vincenzo Gonzaga, €3,00

Bernard Friot con Anna Parola

PASSEGGIATA A TESTA IN GIÙ

dagli 8 agli 11 anni

Amato da tantissimi piccoli lettori per i suoi racconti brevi, ironici, irriverenti, surreali, che trasformano le ansie e la rabbia dei bambini in storie esilaranti (*II mio mondo a testa in giù*), Bernard Friot racconta all'amica libraia Anna Parola come, ascoltando le piccole grandi avventure e disavventure quotidiane dei bambini, nascano le sue celebri *Histoires pressées*. Naturalmente con molte dimostrazioni pratiche di lettura.



dalle 10:00 alle 24:00, Squassabia Maison (ex-Albergo San Lorenzo), ingresso libero

RADIODRAMMA HOTEL

a cura di Francesco Anzalone e Lorenzo Pavolini

vedi pag. 5

12

10:00, Palazzo Ducale - Atrio degli Arcieri, €4,00

Timothy Wangusa e Gezim Hajdari con Andrea Gazzoni

DUE POETI E L'AFRICA

Timothy Wangusa interpreta nel senso più autentico della tradizione africana il ruolo del poeta come voce della coscienza popolare e testimone di un sapere collettivo antico. Il suo canto si leva per l'Uganda, patria dal destino "che sgomenta", ma ha in realtà un respiro panafricano. Nelle vicende tragiche del suo paese, segnato dall'alternarsi di regimi parimenti crudeli, l'autore di *Inno per l'Africa* legge il segno di una storia ciclica e circolare che investe l'umanità intera. Lo incontrano il poeta albanese Gezim Hajdari e il critico Andrea Gazzoni.

10:15, Palazzo D'Arco, €4,00

Alan Sillitoe con Tullio Avoledo

"Non ho scritto dei problemi della società. Ho raccontato delle storie, che riflettevano le vite della gente e le difficoltà che avevano a convivere col mondo sociale che avevano intorno. Scrivendo Sabato sera, domenica mattina e La Solitudine del maratoneta io descrivevo le vite di persone su cui non era mai stato scritto prima in quel modo". Alan Sillitoe è stato il cantore della rabbia inglese degli anni '50, di quel sentimento viscerale di rifiuto del conformismo di avidità di vita, che si scontra con un sistema sociale che non offre uscita. Quelle di Sillitoe sono storie di disperazione, di difficoltà a sbarcare il lunario. Storie soprattutto di giovani, soli, e del loro grido sordo contro il mondo. Lo incontra lo scrittore Tullio Avoledo.

14

10:30, Teatro Bibiena, **€**4,00

Inlian Darbour

TUTTO IN UN PUNTO

Se una notte d'inverno tutte le distanze dell'Universo raddoppiassero, chi se ne accorgerebbe? E se il movimento fosse un moto di forme e non di corpi? Il tempo è davvero necessario per misurare i cambiamenti o è solo l'astrazione e la sintesi delle relazioni tra gli oggetti? Se Calvino avesse sentito parlare Julian Barbour, fisico e ricercatore off rispetto ai circuiti accademici, avrebbe preso febbrilmente appunti per le sue *Cosmicomiche*. Gli studi di Barbour perseguono infatti la rivoluzione concettuale innescata dalle teorie di Einstein e ancora non completamente conchiusa. Una rivoluzione dimezzata. Presenta l'autore di *La fine del tempo. La rivoluzione fisica prossima ventura* il fisico Matteo Polettini.

15

10:30, Palazzo della Ragione, €4,00

Annali di storia

Alberto Melloni con Juri Meda

GLI ITALIANI SONO ORMAI UN POPOLO DI PECORE

Riflessione e inazione della Chiesa di fronte alla disgregazione civile e politica dell'Italia $\,$

"In questi momenti così delicati e difficili occorrerebbe tener i nervi a posto, calmare - non eccitare - il popolo, esortarlo alla serietà per affrontare con cosciente fermezza le inevitabili privazioni a cui deve andare incontro... (...) E il papa può tacere? Quando la situazione è così preoccupante può la più alta autorità morale rimanere nel più assoluto mutismo?" Segretario di Stato con Giovanni XXIII, Domenico Tardini già nel 1935 collaborava al «ministero degli esteri» della Santa Sede. Dalle pagine di un suo memorandum di quell'anno emerge in modo evidente come la Chiesa interpretasse lucidamente il disastro dell'Italia a guida fascista e restasse ferma. Un atteggiamento - secondo lo storico Alberto Melloni - che richiama molto da vicino quello attuale.

Sempre più di frequente ci sentiamo spiazzati di fronte agli eventi di oggi, come se fossero totalmente "nuovi". Uno sguardo a quanto è successo solo pochi decenni fa può invece risultare di grande aiuto per capire quello che stiamo vivendo. Con gli Annali di storia Festivaletteratura propone la lettura di alcune questioni del mondo contemporaneo alla luce di documenti e testimonianze del recente passato.

10:45, Piazza Virgiliana, €3,00

Melania Mazzucco con Giovanni Montanaro

BAMBINI E RAGAZZI D'ALTRI TEMPI

dai 13 ai 16 anni

Dai ragazzini meno fortunati di *Vita* all'irresistibile figura di Marietta e dei suoi fratelli e sorelle in *La lunga attesa dell'angelo*, Melania Mazzucco sa tracciare come pochi figure di bambini e adolescenti indimenticabili. Con l'aiuto dello scrittore Giovanni Montanaro (*Le conseguenze*), anche lui appassionato frequentatore dei meandri delle biblioteche e degli archivi, la scrittrice romana racconterà ai suoi lettori più giovani come dialogare con i loro coetanei del passato.

17

11:00, Seminario Vescovile, €4,00

Paolo De Benedetti con Brunetto Salvarani IL VERME DI SAN FRANCESCO

"Laudato sie mi' Signore, cum tucte le Tue creature"... quante volte abbiamo ripetuto il *Cantico di Frate Sole* senza afferrarne la portata cosmica, senza cogliere l'intima unione tra uomo e mondo a esso sottesa? Paolo De Benedetti, insigne biblista e docente di Antico Testamento presso l'ITC di Trento e l'Università di Urbino, concentra da tempo i suoi sforzi esegetici per elaborare una teologia che non abbia al proprio centro soltanto la specie umana, bensì quella comunione tra esseri viventi che costituisce la via maestra alla trascendenza di Dio, il segno di una presenza divina tra i misteri dell'evoluzione. Lo incontra il giornalista e teologo Brunetto Salvarani.

18

11:00, Teatro di San Leonardo, €3,00

Pino Costalunga

AD ALTA VOCE

Laboratorio di giochi e trucchi per leggere bene e... farsi sentire

dagli 8 anni in su

Provate a pensarci un attimo: che cosa usate per leggere? Gli occhi senz'altro, ogni tanto la testa... E la voce? No, ormai la voce nessuno la usa più, si fa tutto a mente, magari andando di corsa e saltando qualche frase. Eppure, lette a voce alta, le storie assumono tutto un altro fascino: le parole prendono corpo, si possono sentire le emozioni vibrare, insomma... tutto suona meglio! Pino Costalunga, attore e autore di teatro, ci insegna alcuni divertenti esercizi per educare bocca, corde vocali e polmoni alla lettura, per non vergognarsi di... alzare la voce!

19

11:00, Chiesa di Santa Maria della Vittoria, €4,00

Michele Mari e Tiziano Scarpa con Giuseppe Antonelli

APPENDICE AL VOCABOLARIO EUROPEO

Per molti secoli l'italiano è stato esclusivamente una lingua letteraria. Solo sotto l'impulso della scolarizzazione obbligatoria e delle trasformazioni sociali e politiche del Novecento, quella che era rimasta una lingua dei libri ha iniziato a diventare uno strumento di comunicazione usato da tutti. Al punto che oggi l'eredità linguistica dei classici sembra quasi essere ininfluente anche in letteratura, dove l'ingresso dell'uso medio ha come portato a rifiutare tutto quanto non suonasse "comune" o "di tutti i giorni". Ma è veramente così obsoleto l'italiano letterario? Michele Mari (Verderame) e Tiziano Scarpa (Stabat mater, Premio Strega 2009), due degli autori che più hanno continuato a lavorare nel dialogo con la tradizione colta, ci dimostrano come sia ancora una lingua viva e poeticamente forte.

20

11:15, Liceo Classico "Virgilio", €4,00

Giuseppe Pederiali con Bruno Gambarotta

PICCOLE E GRANDI STORIE

Da una parte il Federico II de *La vergine napoletana*, dall'altro Teresa in bikini sulla spiaggia di Porto Garibaldi, uno dei personaggi di *L'osteria delle fole*: l'uno protagonista della storia del Medioevo, l'altra della vita sociale di un paese della Bassa negli anni Cinquanta. Due personaggi di diverso spessore storico ma entrambi degni di raccontare, attraverso la penna onesta e simpatica di Giuseppe Pederiali, la storia di tutti. Lo incontra lo scrittore e amico Bruno Gambarotta.

21

11:15, Palazzo del Mago - Cappella, €3,00

Nisrine Oieil

LA PRIMA VOLTA CHE HO SCRITTO

dai 5 ai 9 anni

Vi ricordate la prima volta che avete preso in mano penna e carta e avete cominciato a scrivere? Dove eravate? Chi vi ha aiutato a scrivere la vostra prima firma o parola? Con che tipo di matite scrivevate? Che odore aveva la carta? Ricordi... ricordi di scrittura... come possiamo rievocarli? L'arte di scrivere è sottile. Tutti noi abbiamo imparato a scrivere... ma quando scrivere diventa un'arte? La giornalista libanese Nisrine Ojeil ci porta a riscoprire l'intrinseca natura grafica della scrittura.

12:30, Tenda Sordello, ingresso libero

SCINTILLE - Trenta minuti di improvvisa energia COME SE DIO NON CI FOSSE

Una presenza sempre più ingombrante e quasi da rendere innocua in un percorso di progressiva secolarizzazione, oppure da utilizzare in modo strumentale quando opportuno. Il posto di Dio nelle Chiese e nella civiltà occidentale secondo Raniero La Valle.

22

14:15, Teatro Ariston, €4,0**0**

Georges Didi-Huberman con Giorgio Rimondi

LE IMMAGINI ACCADONO

L'immagine è da sempre al centro della riflessione di Georges Didi-Huberman,

filosofo e storico dell'arte francese: un'immagine aperta, dinamica, complessa, sovradeterminata, che il tempo attraversa, scompone e riconfigura secondo modelli impuri e anacronistici. Didi-Huberman rifiuta l'idea di storia dell'arte come disciplina umanistica, come pure la possibilità di interpretare l'immagine attraverso il contesto storico. È la storia stessa che non può essere considerata un processo omogeneo, ponendo la necessità di utilizzare l'anacronismo come chiave interpretativa dell'opera d'arte. Dialoga con Didi-Huberman Giorgio Rimondi, studioso di arte, musica e letteratura.

23

14:30, Palazzo Ducale - Cortile della Cavallerizza, €4,00

Daniel Mendelsohn con Gad Lerner

"Non sono tra coloro che pensano che la poesia sia finita dopo Auschwitz, credo semmai che l'arte sia il modo più discreto e incisivo per esplorare l'inesplorabile". Ebreo americano, critico letterario ed esperto di teatro classico, Daniel Mendelsohn ha scelto con *Gli scomparsi* una nuova strada per entrare in rapporto con il passato della propria famiglia e dell'olocausto. Tra racconto autobiografico, indagine poliziesca e dialogo con i testi della tradizione ebraica, la scrittura di Mendelsohn punta a recuperare la voce e la vita delle persone perdute per fare in modo che non vadano disperse nel massacro gigantesco e senza volti. Lo incontra il giornalista Gad Lerner.

24

14:30, Teatro di San Leonardo, €3,00

Marina Gasparini

MAPPE CUCITE

dai 6 ai 9 anni

Ognuno ha una sua mappa personale della città in cui vive: i monumenti segnalati sono la piazza in cui si incontra con gli amici, il chiosco che vende il gelato migliore, la curva della più rovinosa caduta in bicicletta della sua vita. Marina Gasparini aiuta i bambini a trasferire queste mappe su una tela leggerissima e a cucirvi sopra con ago e filo ritratti, emozioni, storie, gusti individuali. Ed ecco che ne esce una cartina della città... come non l'avete mai vista!

14:30, Teatro Ariston, €3,00 (biglietti in vendita sul luogo)

Pagine Nascoste

BORIS RYZHY

di Aliona van der Horst, Paesi Bassi, 2008, 59'

Anteprima italiana

Il poeta russo Boris Ryzhy era affascinante, talentuoso e aveva raggiunto la fama letteraria. Perché si tolse la vita a soli 26 anni? La ricerca di una risposta conduce la regista nei sobborghi malfamati della fredda città industriale di Yekaterinenburg, dove Ryzhy nacque e visse. Attraverso conversazioni con familiari ed amici si compone un intenso ritratto del poeta, insieme a quello della generazione cresciuta nell'illusione della Perestroika. Ryzhy cercò di trasformare dolori e orrori nella grazia delle sue poesie, che ascoltiamo dalla sua stessa voce in vecchie registrazioni, accompagnate sullo schermo dalle immagini dei suoi soggetti e del suo mondo.

25

15:00, Teatreno, €6,50

Teatro all'Improvviso, Teater I e Smalands Musik Och Teater A NORD DELLA PRIMAVERA

di Dario Moretti

con Petter Andersson e Nanna Nore

dai 3 agli 8 anni

vedi evento n. 2

26

15:00, Palazzo della Ragione, €4,00

Atiq Rahimi con Maurizio Bono

"Scrivere è agire, è porsi di fronte alla storia". Nato nel 1962 a Kabul, Atiq Rahimi ha vissuto il periodo dell'invasione sovietica. Fuggito dall'Afghanistan, ha ottenuto asilo politico in Francia nella metà degli anni '80. I suoi romanzi (da Terra e cenere a L'immagine del ritorno) raccontano le atrocità dei conflitti afghani degli ultimi vent' anni attraverso uno stile asciutto ed essenziale, capace di ridare una dignità e un volto a un popolo abbandonato alle sue macerie. Con il romanzo Syngue sabour, lunga confessione di una donna afghana e nel contempo ritratto di una generazione che non ha conosciuto altro che guerra ed esilio, Rahimi si è aggiudicato il Prix Goncourt, massimo riconoscimento per la letteratura in lingua francese. Lo incontra il giornalista Maurizio Bono.

27

15:00, Chiesa di San Maurizio, €4,00

un'idea di archivio

Diana Rüesch

L'ARCHIVIO PREZZOLINI DI LUGANO

Gli archivi cartacei non hanno smesso di esercitare il fascino misterioso di un'utopia a misura d'uomo, il sogno di uno spazio fisico in cui raccogliere le tracce di uno scambio epistolare, o di un'idea mai andata alle stampe. L'archivio Prezzolini di Lugano raccoglie da decenni queste piccole-grandi periferie della letteratura, rendendo accessibili i fondi di autori che hanno avuto legami più o meno stretti con la Svizzera italiana (Prezzolini, Ceronetti, Chiesa, Flaiano). Parlerà delle acquisizioni e delle finalità dell'archivio la responsabile Diana Rüesch.

Due incontri per riflettere sull'idea di archivio nell'avvio del progetto Un archivio per l'innovazione. I giovani e i documenti di Festivaletteratura, che porterà entro il 2010 alla creazione di un archivio dei materiali del Festival. L'archivio viene realizzato nell'ambito del progetto Rete dei Festival aperti ai giovani, promosso dall'ANCI e sostenuto dal Ministro della Gioventù, con il contributo del Comune di Mantova.

28

15:00, Palazzo Ducale - Cantine di Vincenzo Gonzaga, €3,00

Giovanni Filocamo e Giuseppe Rosolini

CHI HA PAURA DELLA MATEMATICA?

dai 13 ai 16 anni

Equazioni, divisioni con la virgola, tabelline... la matematica per molti ragazzi e adulti resta sempre un mondo popolato da mostri spaventosi. Niente di più falso! Per avvicinarsi ai numeri basta avere un po' di fiducia in se stessi, e... avere la guida giusta! Giovanni Filocamo e Giuseppe Rosolini sono a disposizione di grandi e piccini per esorcizzare una volta per tutte la paura e insegnarci che con la

15:30, Teatro Bibiena, **€**4,00

L'URBANISTICA DEI MESSAGGI

Un dialogo tra Italo Lupi, Ico Migliore e Mara Servetto sul ruolo di segni, lettere e oggetti nella città.

Dar forma alle aree urbane non significa soltanto organizzare razionalmente gli spazi, limitarsi a soddisfare criteri di abitabilità e funzionalità: creare un'empatia tra luoghi e persone è un bisogno estetico altrettanto impellente, una fusione tra linguaggi che Italo Lupi, direttore responsabile della rivista *Abitare* e gli architetti Ludovico Migliore e Mara Servetto hanno posto al centro dei loro rivoluzionari interventi. Sia in Italia che all'estero, i tre vantano prestigiose collaborazioni, che spaziano dall'urban design all'organizzazione degli spazi museali, dall'architettura alla comunicazione visiva, tra cui il progetto *Look of the City* pensato per Torino in occasione delle Olimpiadi invernali del 2006.

15:30, Tenda Sordello, ingresso libero

SCINTILLE - Trenta minuti di improvvisa energia SOLO DOMANDE DAL PUBBLICO

Valerio Massimo Manfredi risponde su Il faraone delle sabbie.

Finito un libro, ad ogni lettore rimane almeno una domanda. Nelle scintille solo domande dal pubblico gli scrittori finalmente rispondono. Mezz'ora totalmente dedicata ad una singola opera: non sono consentite divagazioni né agli autori, né ai lettori.

30

15:30, Palazzo di San Sebastiano, €4,00

Luciano Gallino con Luca De Biase

NON ESISTE UN AZIONISTA INNOCENTE

Crisi finanziaria, crisi industriale

Nella crisi finanziaria in corso si sono bruciate cifre di denaro inimmaginabili. I gestori di fondi d'investimento, fondi pensione, assicurazioni hanno operato senza preoccuparsi degli interessi di chi ha loro affidato quei soldi. Secondo Luciano Gallino, l'economia di oggi agisce dimenticandosi delle persone: per invertire questi comportamenti irresponsabili del sistema finanziario occorre che i risparmiatori abbiano la possibilità di tornare a dire la loro. Incontra l'autore di *Con i soldi degli altri* il giornalista Luca De Biase.

16:00, Teatro Ariston, €3,00 (biglietti in vendita sul luogo)

Pagine Nascoste

THEATER OF WAR

di John W. Walter, Stati Uniti, 2008, 95'

Estate 2006, Meryl Streep si prende una pausa dal cinema per interpretare a teatro la Madre Coraggio del celebre dramma antimilitarista di Bertold Brecht. Il film di John Walter non solo segue il suo lavoro dietro le quinte, ma ripercorre la biografia di Brecht dalla fuga dalla Germania nazista al suo esilio, fino alla celebre audizione di fronte alla Commissione per le attività antiamericane e al successivo ritorno in Germania. Mentre imperversano la guerra in Iraq e Afghanistan, Streep e compagni si confrontano con la questione centrale del capolavo-

ro brechtiano: perché la storia si ripete in un ciclo ininterrotto di violenze e conflitti?

31

16:00, Palazzo del Mago - Cappella, €3,00

Chris Riddell con Andrea Valente MOSTRI NELL'ARMADIO, ROBOT DI SPAZZATURA E MUMMIE DI PALUDE NORVEGESI

Ci sono gli scrittori e ci sono gli illustratori: a volte sono la stessa persona, a volte no. Quando si inizia a pensare a come trasferire una storia in figure, si scopre che non sempre tutte le immagini che uno ha in testa riescono a scendere sul foglio bianco. Se poi i disegni sono fatti per le storie degli altri, la questione può diventare più complicata, perché al povero illustratore ne vengono chieste... di tutti i colori! Chris Riddell, autore in proprio di *Ottoline e la gatta gialla* e illustratore di decine di libri altrui, ci racconta e disegna gioie e dolori di questo lavoro straordinario.

32

16:30, Piazza Virgiliana, €3,00

Jerry Kramsky

IL RITORNO DI UN CERTO MR HYDE

Visita guidata (e improvvisata) nella storia di Jekyll & Hyde dai 13 anni in su

La storia è nota. Il dr. Jekyll, un rispettabile scienziato inglese, sperimenta su di sé un siero capace di dividere le due personalità presenti in ogni uomo, trasformandosi così nell'abominevole mr. Hyde. Entrando nella versione a fumetti del celebre romanzo realizzata insieme a Lorenzo Mattotti, Jerry Kramsky ci offre un tour carico di emozioni attraverso proiezioni e letture, con musica e suoni dal vivo del Maestro Gianda.

33

16:30, Liceo Classico "Virgilio", €4,00

Paolo Colagrande e Gisela Scerman

CON LO SGUARDO RASOTERRA

La letteratura con la panoramica al contrario (un modo di vedere le cose e di raccontarle, con lo sguardo che parte da rasoterra, come quello del cane) per mettere in scena la vita di provincia e il punto di vista delle persone comuni, e l'uso di una lingua "bassa", commistione insieme raffinata ed efficace di italia-no e dialetto è quello che accomuna due narratori con effetti completamente diversi: ironico ed esilarante per Paolo Colagrande (Fideg, Kammerspiel), poetico e quasi naif per Gisela Scerman (Vorrei che fosse notte). Conduce Simonetta Bitasi.

34

16:45, Teatro di San Leonardo, €3,00

AD ALTA VOCE

Laboratorio di giochi e trucchi per leggere bene e... farsi sentire dagli 8 anni in su

16:45, Palazzo Ducale - Cortile della Cavallerizza, €4,00

Melania Mazzucco con Stefano Salis

"Mantova esercita un incantesimo sul mio spirito. Ogni volta che ci vado il tempo si ferma": chissà se anche Melania Mazzucco è d'accordo con Jacomo Robusti, detto il Tintoretto, protagonista assoluto dei suoi libri più recenti: il romanzo La lunga attesa dell'angelo e la biografia Jacomo Tintoretto e i suoi figli. Dove, come spiega la stessa scrittrice "il romanzo è lo sportello visibile della storia di Tintoretto, la monografia sarà l'altra faccia del dittico: da un lato la visione e la libera interpretazione dei fatti, dall'altra la ricerca di una verità storica". La incontra il giornalista Stefano Salis.

36

17:00, Seminario Vescovile, €4,00

Margherita e Valeria Simili con Clara Sereni e Roberta Corradin

LA CUCINA DEGLI AFFETTI

La cucina è tradizionalmente un luogo di incontro ed esperienza: con il grembiule indosso e tanta passione, le sorelle Simili hanno fatto della "sfida al mattarello" una vocazione professionale; mentre Clara Sereni, in testi come Casalinghitudine, è partita dal cibo fatto in casa per cogliere l'importanza dei legami affettivi e della memoria. Per ribadire che fritata e sfoglie non sono meri impastiti di farina e uova, ma saperi aperti al mondo e tesori da custodire, le indiscusse maestre della pasta e la scrittrice romana dialogheranno con la giornalista Roberta Corradin, autrice di Le cuoche che volevo diventare.

37

17:00, Teatro Ariston, €4,00

Mediterraneo in giallo

Petros Markaris con Paolo Zaccagnini

Petros Markaris è lo scrittore che ha rifondato il genere giallo nella letteratura greca contemporanea. Dopo un esordio nella scrittura come sceneggiatore e autore di teatro e la collaborazione con il regista Theo Anghelopoulos, con *Ultime della notte* Markaris ha preso la via del thriller, dando vita al personaggio di Kostas Charitos, un commissario dal volto umano e amante dei vocabolari che svolge le sue indagini in un'Atene nel contempo magica e insostenibile. La serie di romanzi di Charitos (il cui ultimo capitolo è *La balia*) ha incontrato in questi anni un crescente successo europeo. Dialoga con Markaris il giornalista Paolo Zaccagnini.

38

17:15, Palazzo Ducale - Atrio degli Arcieri, €4,00

"la parola cui abbiamo creduto" (Celan)

Daniela Attanasio e Maria Clelia Cardona con Mario Artioli

OMAGGIO AD AMELIA ROSSELLI

Figlia dell'esule antifascista Carlo, Amelia Rosselli si ritaglia un posto unico nel panorama letterario italiano per la sua natura "apolide" e per l'atteggiamento di estraneità tenuto nei confronti del mondo intellettuale. La sua poesia, prevalentemente a tematica amorosa, si distingue per una lingua che si libera dalla regole per

farsi flusso di parole. A ricordare l'autrice di La libellula, Impromptu e molte altre raccolte e componimenti intervengono, insieme a Mario Artioli, Daniela Attanasio, poetessa, che ha dedicato alla Rosselli un numero del quadrimestrale Galleria, e Maria Clelia Cardona, legata da lunga amicizia con la poetessa. Letture a cura di Barbara De Gabrielis.

sugli incontri di "la parola cui abbiamo creduto", vedi evento n. 1

39

17:15, Chiesa di Santa Maria della Vittoria, €4,00

VOCABOLARIO EUROPEO

La parola (d)agli autori

coordina Giuseppe Antonelli

Dževad Karahasan – dal bosniaco, **avlija** s.f.: cortile **Elvira Dones** – dall'albanese, **mall** s.m.: nostalgia

per saperne di più sul Vocabolario europeo, vedi evento n. 3

40

17:15, Palazzo della Ragione, €4,00

Viktor Erofeev con Pia Pera

"Si può dire che io vendo l'Oriente all'Occidente e l'Occidente all'Oriente. (...) Con gli occhi dell'orientale scorgo la consunzione metafisica dell'Occidente, mi fa ridere il suo attivismo pimpante, mi spaventa l'aspetto relativistico della scelta". Viktor Erofeev è considerato uno dei maggiori scrittori russi contemporanei. Messo al bando alla fine degli anni Settanta dal regime comunista, con il suo ultimo libro, *ll buon Stalin*, Erofeev ha stravolto il genere autobiografico, servendosene per scrivere un romanzo totale sulla storia, la politica, la letteratura. Lo incontra Pia Pera, scrittrice e una delle traduttrici delle sue opere in Italia.

17:30, Tenda Sordello, ingresso libero

SCINTILLE - Trenta minuti di improvvisa energia TRENTA MINUTI DI TOLKIEN

Un'incursione nel mondo magico e oscuro di Tolkien sotto, la guida di Quirino Principe, curatore della prima edizione italiana di *Il Signore degli Anelli*.

41

17:30, Teatreno, €6,50

Teatro all'Improvviso, Teater I e Smalands Musik Och Teater A NORD DELLA PRIMAVERA di Dario Moretti con Petter Andersson e Nanna Nore dai 3 agli 8 anni vedi evento n. 2

42

17:30, Palazzo Ducale - Cantine di Vincenzo Gonzaga, €3,00

E SE LO STUPIDO NON FOSSE STUPIDO?

Workshop con Walid Taher

Chi sono gli stupidi? Perché sono stupidi? E se gli stupidi decidessero di diventare intelligenti? Walid Taher, scrittore e illustratore egiziano, insieme ai bambini creerà una nuova versione illustrata del suo libro *The Dumb*.

43

17:45, Palazzo di San Sebastiano, €4,00

Alberto Melloni e Raniero La Valle CHI HA PAURA DEL VATICANO II?

L'annuncio del Concilio Vaticano II, dato da Giovanni XXIII il 25 gennaio del 1959, suscitò una grande attesa in tutto il mondo. A cinquant'anni di distanza, il Concilio rimane ancor oggi a misurare la volontà di innovazione della Chiesa e la sua capacità di parlare alla società del proprio tempo, dividendo all'interno della comunità cattolica le correnti progressiste da quelle conservatrici, che ne interpretano in modo opposto l'eredità e l'effettiva spinta riformatrice. Alberto Melloni, autore di Papa Giovanni. Un cristiano e il suo Concilio, e Raniero La Valle, all'epoca direttore del quotidiano cattolico bolognese L'Avvenire d'Italia, si confrontano sul significato storico del Vaticano II e sull'attualità del suo spirito.



18:00, Piazza Mantegna, pubblica adunanza

SUL SACRIFICIO DELL'IO

Comizio di Simone Weil per la voce di Vittorio Sermonti

"Noi siamo nell'irrealtà, nel sogno. Rinunciare alla nostra illusione di essere situati al centro, rinunciarvi non solo con l'intelligenza, ma anche con la parte immaginativa dell'anima, significa aprire gli occhi alla realtà, all'eternità, vedere la vera luce, sentire il vero silenzio".

per sapere che cosa sono i comizi, vedi pag. 6

44

18:00, Teatro Bibiena, €4,00

SAPER VEDERE L'ARTE CONTEMPORANEA

Corrado Levi e Francesca Alfano Miglietti interrogati dal pubblico

Malgrado il proliferare di esposizioni, gallerie ed eventi legati alle arti visive, il rapporto tra il pubblico italiano e l'arte contemporanea continua a essere un problema di rilievo per la critica. Ripercorrendo il lungo itinerario attraverso le correnti e gli artisti rappresentativi degli ultimi decenni – culminato nella raccolta È andata così. Cronaca e critica dell'arte 1970-2008 – Corrado Levi cercherà di colmare la frattura tra il linguaggio specialistico dell'addetto ai lavori e i tanti modi in cui è ancora possibile rapportarsi all'opera d'arte, restituendo insieme a Francesca Alfano Miglietti, docente dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, il senso di un'avventura tutt'altro che esaurita.

18:00, Teatro Ariston, €3,00 (biglietti in vendita sul luogo)

Pagine Nascoste

POSSIBILI RAPPORTI. DUE POETI, DUE VOCI

di Nelo Risi, Italia, 2008, 52

Nelo Risi, classe 1920, poeta e autore di decine di reportage e documentari, torna alla regia per incontrare il maggior poeta italiano contemporaneo: Andrea Zanzotto. I due hanno attraversato quasi un secolo, sono stati testimoni e attori di una società che si è completamente trasformata, hanno vissuto crisi e svolte ideologiche. Guardandosi in faccia, passeggiando insieme, entrambi esprimono le reciproche visioni del mondo e dialogano sulla poesia, sull'arte, sul cinema, sulla memoria, sulla morte, ma soprattutto sul futuro e sulla vita.



18:15, Palazzo del Mago - Cappella, €3,00

Chiara Carminati e Clementina Mingozzi

POESIE PER ARIA

dagli 8 anni in su

Nebbie e cieli di cristallo, brezze e tempeste, geli stellati e notti tranquillissime di luna. Una raccolta di poesie per cantare la bellezza del mondo, con la leggerezza di una carta velina. Tra giochi di lettura e segreti d'artista, Chiara Carminati e Clementina Mingozzi raccontano al pubblico la nascita di un libro e le meravigliose scintille che ne accendono i versi e le figure.

46

18:30, Piazza Castello, €4,00

Nadine Gordimer

"Penso che quello di cui parlo in pubblico o che scrivo in un saggio non sarà mai vero come ciò che scrivo nei miei romanzi". Premio Nobel nel 1991, sudafricana, Nadine Gordimer è una delle voci più autorevoli della letteratura contemporanea. Nei suoi romanzi e racconti, caratterizzati da una notevole analisi psicologica, Gordimer ha descritto le devastazioni e i conflitti morali che la politica dell'apartheid ha suscitato nella popolazione del suo paese, rimanendo fedele alla sua vocazione di "scrittore naturale", secondo la quale il miglior modo di servire la verità è di "scrivere meglio che può". La introduce il direttore del Festival di Hay-on-Wye Peter Florence.

47

18:30, Palazzo D'Arco, €4,00

Domenico De Masi con Brunello Cucinelli

IL CORAGGIO DEL SOGNO

Ci vuole coraggio per immaginare la felicità e cercare di realizzarla. Brunello Cucinelli ci sta provando a Solomeo, in Umbria, con l'idea di fabbrica diffusa ed umana. Il sociologo Domenico De Masi, riprendendo le riflessioni del Seminario di Ravello, ne parla con lui ampliando il tema del coraggio nel sognare una società felice.

48

18:45, Liceo Classico "Virgilio", €4,00

Patrizia Valduga con Gianfranco De Bosio

Patrizia Valduga, come ha scritto Luigi Baldacci, "ha fatto sua la crisi di linguaggio della poesia moderna. Non è un poeta in crisi, ma un poeta che parla

con la crisi, servendosene". Intorno ai temi dell'eros, del dolore e della morte si sviluppa tutta la sua produzione poetica, dalla prima raccolta *Medicamenta* alla più recente *Lezione d'amore*, in un incessante lavoro di costruzione e ricostruzione metrica e linguistica che annette anche le parole dei poeti più amati a servizio di un'espressione dura, malinconica, sarcastica, straziata. La incontra il regista Gianfranco De Bosio.

49

19:00, Chiesa di San Maurizio, €4,00

Serge Michel con Marco Aime

LA CINA ALLA CONQUISTA DEL CONTINENTE NERO

Silenziosa e instancabile, in costante ricerca di petrolio e materie prime per sostenere la propria espansione, Pechino si è lanciata alla conquista dell'Africa con una strategia inedita, non priva di ambiguità, ma capace di costruire strade, ospedali, infrastrutture, mercati: una rinascita postcoloniale, attesa da troppo tempo, che ha spiazzato ed emarginato l'Occidente. Per gli africani è forse l'evento più importante in quarant'anni di indipendenza, mette in discussione il ruolo degli aiuti internazionali, cambia i costumi e i riferimenti culturali, apre un nuovo capitolo della globalizzazione. Serge Michel, corrispondente di *Le Monde* e autore di *Cinafrica*, ne parla con l'antropologo Marco Aime, autore di *La macchia della razza*.



19:00, Piazza Lega Lombarda, ingresso libero

township poetry

Napo Masheane con Itala Vivan

Nata a Soweto e cresciuta nel Free State, Napo Masheane si è imposta sulla scena artistica sudafricana come scrittrice, regista e performer. Tra i poeti orali della sua generazione, Masheane si distingue per la sua straordinaria padronanza dello strumento vocale e nel contempo per la sua presenza scenica. Nelle sue performances riesce ad incantare il pubblico grazie alla capacità di rendere, attraverso una ricca gamma di sfumature e colori sonori, la complessità emotiva dei suoi versi, che mescolano la tradizione basotho, la poesia classica e la libertà espressiva dell'hip hop. La introduce Itala Vivan.

50

19:15, Seminario Vescovile, €4,00

Walter Bonatti con Enrico Camanni

"Non avevo i cosiddetti 'mezzi per imparare', ma soltanto quel febbrile entusiasmo, quell'istinto prepotente che mi chiamava alla montagna e che valeva almeno quanto il mio fisico sano e ben preparato dagli esercizi atletici praticati fin
da ragazzo". Per chi ha curiosato tra le pagine di vecchie riviste in cerca di scalatori avvolti nella leggenda, o di fotografie che testimoniassero imprese ai limiti delle possibilità umane, Walter Bonatti non è solo un'istituzione
dell'alpinismo estremo, ma il simbolo di un amore per la montagna che continua a trasmettersi di generazione in generazione. Incontra l'alpinista bergamasco il giornalista e scrittore Enrico Camanni, direttore della rivista internazionale di cultura alpina L'Alpe.

 ${\bf 19:} {\bf 30, Tenda\ Sordello}, ingresso\ libero$

SCINTILLE - Trenta minuti di improvvisa energia

SOLO DOMANDE DAL PUBBLICO

Tiziano Scarpa risponde su Stabat mater.

per le scintille solo domande dal pubblico vedi pag. 14

51

20:00, Palazzo della Ragione, $\mathbf{\in}10,00$

Solisti dell'Orchestra da Camera di Mantova MENDELSSOHN, PARADIGMA DEL SOGNO ROMANTICO Ouirino Principe, Antagonista

Lied ohne Worte in re maggiore op. 109 (5' – violoncello e pianoforte) Variations concertantes in re maggiore op. 17 (11' – violoncello e pianoforte) Sonata in fa minore op. 4 (20' – violino e pianoforte)

Filippo Lama, violino; Stefano Guarino, violoncello; Riccardo Zadra, pianoforte.

vedi evento n. 8

20:30, Teatro Ariston, €3,00 (biglietti in vendita sul luogo)

Pagine Nascoste GOOD OL'CHARLES SCHULZ

di David Van Taylor, Stati Uniti, 2007, 90'

Documentario definitivo sull'autore dei Peanuts, con straordinari materiali tra cui rare interviste televisive, gli *home movies* di famiglia e le testimonianze di figli, amici e delle persone che ispirarono i personaggi della serie (tra cui la vera "ragazzina dai capelli rossi"!). Un ritratto toccante della personalità contrastata di Schulz, dalla prima apparizione dei Peanuts nel 1950 all'ultima striscia dell'ottobre 2000, disegnata il giorno della sua morte.

In collaborazione con BilBolBul - Festival internazionale di fumetto.

52

20:45, Palazzo di San Sebastiano, €4,00

Enrico Bertolino con Luca Varvelli I SEGRETI DELL'INSUCCESSO

Non è da tutti avere una carriera irrimediabilmente compromessa nel giro di pochi anni. Il dilettantismo, se si parla di fallimento personale, non esiste: per riuscire a fallire occorre metodo, disponibilità ad apprendere e, soprattutto, sacrificio. Solo così si potrà mettere a frutto la propria naturale difficoltà di comunicazione, trasformare una virtuosa riservatezza in una chiusura totale nei confronti degli altri, fare il salto di qualità dall'insoddisfazione momentanea al pianto perenne. In una serata di formazione intensiva, Enrico Bertolino, comico e comunicatore aziendale, e Luca Varvelli, consulente ed esperto nel settore dello sviluppo manageriale, sveleranno i principi fondamentali per la scalata all'insuccesso.

21:00, Squassabia Maison (ex-Albergo San Lorenzo), ingresso libero

GIOCHI DI PAROLE, GIOCHI DI RADIO

una performance di Francesco Anzalone

Se dovessimo raccontare la radio attraverso i suoi generi, il radiodramma e le sue suggestioni, avrebbe certamente una posizione di privilegio. Il gioco sulle parole e attraverso le parole ha permesso una crescita di una recezione evocativa che ha certificato, negli anni, il fatto che la radio e i suoi generi fossero una forma artistica e di comunicazione autonoma e autosufficiente, nonostante lo strapotere della televisione. Frammenti da ascoltare, attingendo al repertorio dell'Audioteca RAI, pagine di letteratura da approfondire, e poi commenti sagaci e ironici: il pubblico, insieme a Francesco Anzalone, sarà parte attiva di un meccanismo quasi teatrale e suggestivo, utile ad attraversare in maniera disordinata gli stili, le voci, i mondi da cui il radiodramma ha attinto a piene mani.

21:00, Tenda Sordello, ingresso libero

SCINTILLE - Trenta minuti di improvvisa energia

TRA LE PAGINE: LIBRI ILLUSTRATI E LIBRI D'ARTISTA

Non bastano le figure: scrivere un libro senza parole è un lavoro da artista. Suzy Lee parla di Mirror, Wave e Alice in Wonderland.

53

21:00, Teatro Bibiena, €4,00

Jacopo Staude

400 ANNI FA

L'anno mirabile di Galileo e la nascita del Sidereus Nuncius

Cosa è successo in quei pochi mesi da quando, nell'estate del 1609, Galileo Galilei senti soltanto parlare dell'invenzione del telescopio, al 12 marzo 1610, quando stampò con le proprie mani il *Sidereus Nuncius*? In questo libretto di poche pagine Galileo rende conto delle prime osservazioni astronomiche assolute al telescopio e indica la via che l'astronomia moderna ancora oggi segue. Jacopo Staude, astronomo di oggi, racconta e illustra i drammatici eventi di allora.

54

21:15, Piazza Castello, €4,00

Valerio Massimo Manfredi

LA BATTAGLIA DELLE TERMOPILI

Combattuta nel 480 a.c. dalla lega delle città greche contro l'imponente esercito persiano guidato da Serse, la battaglia delle Termopili è passata alla storia come uno dei più alti esempi di eroismo militare. Valerio Massimo Manfredi, partendo dalle fonti storiche, ricorda il sacrificio di Leonida e dei suoi trecento spartani, ridando piena vita ai volti e alle emozioni dei protagonisti, ai luoghi della battaglia, ai momenti cruciali dello scontro tra i due eserciti in lotta.

55

21:15, Teatro Ariston, €10,00

Mauro Pagani

CHITARRE, TAZEBAO E TUTTO IL RESTO

Musica e parole. Con una carriera così lunga e policroma (dalla PFM alla collaborazione con De André, dalle colonne sonore per i film di Gabriele Salvatores alla direzione artistica della Notte della Taranta, dalle collaborazioni con i migliori jazzisti alle produzioni per i grandi nomi della musica italiana) a Mauro Pagani mancava solo la scrittura di un primo romanzo: a Mantova, lo racconta in uno spettacolo unico allestito esclusivamente per il Festivaletteratura. Accompagnato sul palco da Eros Cristiani alle tastiere e da Joe Damiani alla batte-

ria, Pagani racconterà il suo Foto di gruppo con chitarrista alternando episodi ispirati dal libro e dagli anni '70 a colonne sonore di quel periodo indimentica-

56

21:30, Arci Virgilio, €4,00

Scienze Confidenziali

Ignazio Marino e Giorgio Cosmacini e il pubblico

DOVE ETICA E RICERCA SCIENTIFICA SI INCONTRANO

Le frontiere dell'etica e i limiti della medicina, o viceversa: a seconda della prospettiva che adottiamo, le sfumature verbali rischiano di generare accese discussioni intorno al destino dell'uomo, come l'aspra polemica seguita alla legge sul testamento biologico dimostra in modo esemplare. Permane un retrogusto amaro, un senso di impotenza che lascia i cittadini in preda alla propaganda politica e ai facili slogan. Ignazio Marino e Giorgio Cosmacini parlano insieme al pubblico di bioetica, sfatando la credenza che etica e ricerca scientifica non possano trovare un punto di convergenza.

Le Scienze Confidenziali tornano al Festival per affrontare argomenti ritenuti difficili o da specialisti. Nell'atmosfera confidenziale che si crea seduti a un tavolo con un bicchiere di vino tutto si scioglie, e anche le scienze trovano quel calore e quel tono colloquiale che le rende accessibili a tutti.



22:00, Piazza Concordia, ingresso libero

Francesco Permunian con Giovanni Montanaro

IL DURO SMALTO DEL NULLA

Parole d'amore e di rabbia dalla stiva di una nave blasfema

Letture e considerazioni dello scrittore-bibliotecario autore del recente Dalla stiva di una nave blasfema. Lettore: Giovanni Montanaro.

22:15, Teatro Ariston, €3,00 (biglietti in vendita sul luogo)

Pagine Nascoste **EXAMINED LIFE**

di Astra Taylor, Canada, 2008, 87'

Anteprima italiana

Un documentario che affronta in modo originale e coinvolgente un ambito apparentemente lontano ed ostico come quello della filosofia contemporanea. La regista ha portato otto dei più influenti filosofi in attività fuori dalle aule accademiche, per ascoltarli mentre espongono fondamenti e suggestioni della loro ricerca intellettuale nel mondo reale, in luoghi e contesti particolarmente significativi per il loro pensiero. I magnifici otto sono Cornel West, Avital Ronell, Peter Singer, Kwarne Anthony Appiah, Martha Nussbaum, Michael Hardt, Judith Butler e l'ormai immancabile Slavoj Zizek, che dopo Zizek! (sempre diretto da Astra Taylor) e The Pervert's Guide to Cinema torna per la terza volta sugli schermi di Festivaletteratura.

${\bf 22:} {\bf 30, Piazza\ Virgiliana, \underline{ingresso\ libero}}$

BLURANDEVÙ

Gli autori rispondono alle domande blu dei volontari-conduttori di Festivaletteratura.

Margaret Mazzantini

La carriera di Margaret Mazzantini inizia a teatro. Formatasi all'Accademia di Arte Drammatica di Roma, fa il suo esordio sulle scene con *Ifigenia* di Goethe. Per oltre dieci anni si dedica al teatro e al cinema, fino a quando, nel 1994, pubblica il suo primo romanzo, *Il catino di zinco*, a cui segue nel 2001 *Non ti muovere*, il libro con cui si aggiudica il Premio Strega e che la consacra come una delle più seguite narratrici italiane. Nonostante il successo, Mazzantini continua a considerarsi una outsider della letteratura, attività che pratica cercando di conciliarla con la vita familiare e la gestione dei quattro figli. Della quotidianità e dell'arte, l'autrice di *Venuto al mondo* parla con i ragazzi di Blurandevà.

57

22:30, Circolo "La Rovere" - Palazzo Magnaguti, €8,00

ARS AMANDI

Fiori scelti dalla letteratura erotica di tutti i tempi a cura di Gianfranco De Bosio con Giovanni Casalegno

2. Il Rinascimento

Letture da Angelo Poliziano, Pietro Aretino, François Rabelais, Ruzante, William Shakespeare e altri autori.

vedi evento n. 10

58

24:00, Palazzo Te, €8,00

Stefano Scansani

NELLA TANA DELLA NEBBIA

L'anno scorso l'attesa dell'alba di fronte allo skyline liquido della città. Stavolta la ricerca della verità sulla nascita della nebbia. Dove va e da dove viene la nebbia? In quale posto s'infila? E come è nata? Lasciate perdere i climatologi e ogni scienza esatta, venite piuttosto a Palazzo Te per scoprire l'aerosol della pianura, il fiato del Po, stando dentro il respiro notturno della fabbrica della nebbia. Per Stefano Scansani – autore del surreale trattato *La fabbrica della nebbia* – è una questione di mito e meteo. Dallo tsunami fluviale dell'inizio dei tempi alla fondazione della città capitale della bruma, dalla musica aeriforme al tour nella villa rinascimentale con visibilità zero. Smarrimento garantito.

Allestimento di Roberto Soggia. In collaborazione con il Museo Civico di Palazzo Te. Con interventi della Scraps Orchestra, di Elisa Goldoni e Marcello Abate del Conservatorio "Campiani" di Mantova, e dell'Associazione "E allora tango". Generi di conforto a cura di Opera Ghiotta.